



## Sommarario:

Banca Carige cartolarizza NPL per 938 milioni	1
Banca d'Italia: credito in espansione	1
Credito: impatto delle regole IFRS9	2
Novità in tema di cartolarizzazione di crediti deteriorati	2

## IN EVIDENZA

## Credito: impatto delle regole IFRS9

L'Autorità bancaria europea ha presentato i risultati sull'impatto dei nuovi principi contabili IFRS9 sui bilanci delle banche europee. Secondo l'analisi, condotta su 50 banche, il passaggio alle nuove regole bilancistiche produrrà un'erosione del Cet1 degli istituti pari a circa 45 punti base in termini medi, che salirà fino a 75 punti base per l'86% dei soggetti coinvolti nell'indagine. Il principio IFRS9, che va a sostituire gli IAS39 dal primo gennaio 2018, introduce modalità più severe per gli accantonamenti su crediti. Il principio di fondo è che le banche facciano coperture non solo per i crediti già deteriorati, ma anche per quelli che potrebbero deteriorarsi in futuro.

## Banca Carige cartolarizza NPL per 938 milioni

Il gruppo Banca Carige ha concluso una cartolarizzazione di un portafoglio di crediti in sofferenza per 938,3 milioni di euro lordi. La cessione è stata effettuata al veicolo di cartolarizzazione "Brisca Securitisation Srl" che ha emesso **tre classi di titoli Abs** (asset backed Securities): una classe Senior per 267,4 milioni, cui è stato assegnato rating investment grade BBB (high)/A3 rispettivamente da DBRS e Moody's, una

classe Mezzanine per 30,5 milioni, cui è stato assegnato rating B(low)/B3 dalle stesse agenzie di rating e infine una classe Junior di 11,8 milioni priva di rating. I titoli sono stati integralmente sottoscritti dal gruppo Carige al valore di 309,7 milioni di euro, ovvero il 33% del valore lordo dei crediti ceduti. I titoli junior e mezzanine saranno collocati sul mercato, in modo da ottenere il deconsolidamento del portafoglio e richiedere la

garanzia statale (GACS) per la tranche senior.

Arranger dell'operazione e placement agent dei titoli è Banca Imi, mentre il servicing è stato affidato a Prelios Credit Servicing. **Zenith Service nell'operazione ricopre il ruolo di Monitoring agent**, già ricoperto nell'ambito dell'analoga operazione realizzata da Banca Popolare di Bari.

(Fonte: Milano Finanza, 6/07/2017)

## Banca d'Italia: credito in espansione

Banca d'Italia ha divulgato il terzo **Bollettino economico** dell'anno in cui si evidenzia un proseguimento nell'espansione del credito ai privati, sostenuto in particolare dai prestiti alle famiglie diversi dai mutui. Stazionari, invece, i finanziamenti alle imprese, nonostante i tassi molto bassi, a causa dell'ampia liquidità a loro disposizione. Anche la qualità dei nuovi attivi

continua a migliorare. Nel primo trimestre dell'anno il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è attestato al 2,4%; per i prestiti alle imprese al 3,6% e per quelli alle famiglie all'1,6%. Siamo vicini ai livelli pre-crisi. Per le banche sotto Vigilanza Bce, inoltre, s'è ridotta l'incidenza dei prestiti

deteriorati (dal 17,6 al 17,5% il dato lordo) mentre il tasso di copertura misurato dal rapporto tra le rettifiche e la consistenza dei prestiti deteriorati ha continuato a crescere, salendo dal 51,7% al 52,8%.

(Fonte: Il Sole 24 Ore, 15/07/2017)



## Novità in tema di cartolarizzazione di crediti deteriorati (nota dell'avv. Giulio Tognazzi\*)

La presente nota reca una prima descrizione e commento delle modifiche alla Legge 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130") in corso di discussione in parlamento (C. 4444). Più in particolare, il 1° giugno la Camera dei Deputati, nell'ambito del procedimento di conversione in legge del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017 (c.d. manovrina), ha approvato l'inserimento di un articolo 60-sexies in tema di cartolarizzazione di crediti, che a sua volta introduce un nuovo articolo 7.1 nella Legge 130 e mandato il testo al senato.

### Concessione di finanziamenti da parte della SPV

Innanzitutto, ai sensi del comma 2 dell'art. 7.1, le società di cartolarizzazione possono "concedere finanziamenti finalizzati a migliorare le prospettive di recupero dei crediti deteriorati" e a favorire il ritorno in bonis del debitore

*ceduto, nel rispetto delle condizioni previste all'articolo 1, comma 1-ter" (si veda l'art. 7.1, comma 2, della Legge 130). La previsione è ripetuta nel comma 3. Tuttavia, in tale comma la disposizione ha un ambito applicativo oggettivo più limitato, in quanto relativo ai soli casi in cui vi sia una procedura di concordato fallimentare, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione o concordato con continuità aziendale (senza peraltro espressamente richiamare il rispetto delle condizioni previste all'articolo 1, comma 1-ter) e, sotto il profilo della disciplina legale, si limita a stabilire che in tal caso non si applicano "le disposizioni degli articoli 246 e 2497-quinquies del codice civile".*

Per quanto riguarda, poi la gestione dei crediti ceduti e dei finanziamenti concessi dalle società di cartolarizzazione, si prevede che la stessa sia affidata ad una banca o un intermediario finanziario italiano.

### Acquisto di partecipazioni da parte delle SPV

In secondo luogo, nel contesto dei piani di riequilibrio economico finanziario concordati con il soggetto cedente o di accordi stipulati ai sensi degli artt. 124, 160, 182 bis e 186 bis della Legge Fallimentare (concordato

\* CDP & Associati Studio legale

fallimentare, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione e concordato con continuità aziendale), ovvero di analoghi accordi diretti al risanamento o alla ristrutturazione, è concesso alle società di cartolarizzazione di "acquisire o sottoscrivere azioni, quote e altri titoli e strumenti partecipativi derivanti dalla conversione di parte dei crediti del cedente" (art. 7.1, comma 3, della Legge 130).

### Reocos

La normativa, inoltre, disciplina quanto già in uso nella prassi, ossia la costituzione di una società veicolo ad hoc, in forma di società di capitali, avente come oggetto sociale esclusivo "il compito di acquisire, gestire e valorizzare, nell'interesse esclusivo dell'operazione di cartolarizzazione, i beni immobili e i beni mobili registrati nonché gli altri beni e diritti concessi o costituiti, in qualunque forma, a garanzia dei crediti oggetto di cartolarizzazione, ivi compresi i beni oggetto di contratti di locazione finanziaria" (art. 7.1, comma 4, della Legge 130).

La norma precisa che le somme rinvenienti dalla detenzione, gestione o dismissione di tali beni e diritti, dovute dalla reoco costituita ad hoc alla società di cartolarizzazione, sono assimi-

te ai pagamenti effettuati dai debitori ceduti e sono destinate, in via esclusiva, al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione.

### Cessioni non in blocco

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 7.1 della Legge 130, l'efficacia delle cessioni di crediti deteriorati effettuate da parte di banche e intermediari finanziari italiani aventi ad oggetto crediti non individuati in blocco "sono pubblicate mediante iscrizione nel registro delle imprese e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso di avvenuta cessione, recante indicazione del cedente, del cessionario, della data di cessione, delle informazioni orientative sulla tipologia di rapporti da cui i crediti ceduti derivano e sul periodo in cui tali rapporti sono sorti o sorgeranno, nonché del [n.d.r. probabilmente la preposizione sarebbe sul] sito internet in cui il cedente e il cessionario renderanno disponibili, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei crediti ceduti e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta."



### Contattaci:

**Zenith Service S.p.A.**  
Servizi e soluzioni per la finanza strutturata

Via A. Pestalozza, 12/14 Milano  
Via G. Del Monte, 61 Roma

Umberto Rasori  
umberto.rasori@zenithservice.it  
tel. +39 02 77880 563

Giuliana Ranaldi  
giuliana.ranaldi@zenithservice.it  
tel. +39 02 77880 574

[www.zenithservice.it](http://www.zenithservice.it)  
[LinkedIn](#)